



Domande e risposte: nuove regole per i movimenti e i passaporti degli animali da compagnia valide per i cittadini dell'UE che viaggiano all'interno o all'esterno dell'UE

Introduzione

Dal 29 dicembre 2014 cambierà la legislazione che disciplina i movimenti e i passaporti degli animali da compagnia. Il presente documento intende risolvere i dubbi che potrebbero derivare da tali cambiamenti. Questo documento è stato elaborato in collaborazione con la Commissione europea. Va tenuto presente però che, per avere le informazioni più aggiornate, è meglio contattare le autorità competenti del paese d'origine e di destinazione.

Domande e risposte sulle nuove regole per i movimenti e i passaporti degli animali da compagnia

CONSIDERAZIONI GENERALI.....	3
1. Il 29 dicembre 2014 occorreranno nuovi passaporti per gli animali da compagnia? Cosa comporta questo per il mio cane, gatto o furetto?.....	3
2. Vivo nell'UE. Dove posso procurarmi il passaporto per animali da compagnia?.....	3
3. Quali animali devono avere un passaporto per animali da compagnia?.....	3
4. Quanto costa il rilascio di un passaporto per animali da compagnia?.....	3
5. Quanto tempo prima del viaggio devo contattare il mio veterinario?.....	4
6. E se viaggio con più di cinque animali da compagnia?.....	4
7. Quali sono le condizioni principali per viaggiare con il proprio animale da compagnia all'interno dell'UE?.....	5
9. Devo (in quanto proprietario) accompagnare il mio animale da compagnia durante il viaggio?...	5
10. Qual è l'età minima a partire dalla quale i miei animali da compagnia possono viaggiare?.....	5
11. Cosa succede se viaggio con il mio animale e le condizioni prescritte non sono soddisfatte?.....	6
12. Sono in vacanza nel Medio Oriente o nel Nord Africa e desidero portarmi a casa un animale randagio. Quali sono le condizioni da rispettare?.....	6
IMPIANTO DI UN MICROCHIP.....	7



1. Perché è importante che al mio animale da compagnia venga impiantato un microchip prima di un viaggio?.....	7
2. Dove posso procedere all'identificazione del mio animale da compagnia?	7
3. L'identificazione dell'animale mediante tatuaggio è consentita?.....	7
4. Devo far identificare il mio animale prima di sottoporlo alla vaccinazione antirabbica?	7
VACCINAZIONE ANTIRABBICA	7
1. Perché è indispensabile la vaccinazione antirabbica?.....	7
2. Con quale frequenza un animale da compagnia deve essere vaccinato contro la rabbia per essere in regola?.....	8
3. Quando è richiesto un prelievo di sangue per individuare la rabbia?	8
4. Devo sottoporre a vaccinazione antirabbica animali di meno di tre mesi?	8
5. Sono richiesti altri tipi di vaccinazione?	8
6. Cosa devo fare se il mio animale si ammala dopo la vaccinazione?	9
PASSAPORTO PER ANIMALI DA COMPAGNIA	9
1. Il 29 dicembre 2014 occorreranno nuovi passaporti per animali da compagnia? Cosa comporta questo per il mio cane, gatto o furetto?	9
2. Perché è stato introdotto questo nuovo passaporto?	9
3. Quali sono i principali cambiamenti tra il vecchio e il nuovo passaporto?	9
4. Cosa devo fare se ho perso il mio vecchio passaporto per animali da compagnia?.....	9
5. Non sono un cittadino dell'UE, ma abiterò per diversi anni nell'UE assieme al mio animale da compagnia. Per questo periodo posso ottenere un passaporto per animali da compagnia da usare all'interno dell'UE?	10
6. Mi reco in uno Stato membro dell'UE da un paese non UE. Posso usare il passaporto per animali da compagnia?	10
7. Mi reco in un paese extra UE da uno Stato membro dell'UE. Posso usare il passaporto per animali da compagnia?.....	10
8. Vivo in uno dei territori non continentali dell'UE, ad esempio la Martinica o le Canarie. Posso usare il passaporto per animali da compagnia?.....	10
TRATTAMENTO CONTRO LA TENIA E ALTRE MALATTIE	12
1. Quando si deve sottoporre l'vostro animale a un trattamento contro la tenia?.....	12



2 Cosa devo fare se dopo il viaggio il mio animale si ammala o penso che sia stato esposto ad una malattia?.....	12
PER ULTERIORI INFORMAZIONI.....	13
1. Dove posso trovare altre informazioni?.....	13

CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ: Anche se gli autori si sono adoperati per assicurare la massima correttezza del documento, è meglio contattare le autorità competenti del paese d'origine e di destinazione per avere le informazioni più aggiornate. Gli autori non possono garantire la correttezza, accuratezza e completezza delle informazioni riportate nelle "Domande e risposte".

CONSIDERAZIONI GENERALI

1. Il 29 dicembre 2014 occorreranno nuovi passaporti per gli animali da compagnia? Cosa comporta questo per il mio cane, gatto o furetto?

Se al vostro animale è stato rilasciato un passaporto prima del 29 dicembre 2014, non dovete chiederne uno nuovo. Quello vecchio rimane valido.

Per i rilasci in data successiva al 29 dicembre 2014 riceverete invece un nuovo passaporto per il vostro animale da compagnia.

2. Vivo nell'UE. Dove posso procurarmi il passaporto per animali da compagnia?

Dovete contattare un veterinario del vostro paese. Le autorità nazionali di ogni paese dell'UE hanno il compito di distribuire il passaporto ai veterinari da esse autorizzati a tal fine.

3. Quali animali devono avere un passaporto per animali da compagnia?

Il nuovo sistema dell'UE riguarda i gatti, i cani e i furetti. Per gli altri animali da compagnia si applica la legislazione nazionale.

Per tutti gli altri animali da compagnia che volete portare con voi in viaggio rivolgetevi pertanto alle autorità nazionali del vostro paese e/o del paese in cui intendete recarvi. Se il vostro animale da compagnia è un ibrido (ad esempio un gatto Bengala o un lupo ibrido), contattate il ministero competente del vostro paese.

4. Quanto costa il rilascio di un passaporto per animali da compagnia?



Non è stata stabilita una tassa fissa per il rilascio di un passaporto per animali da compagnia. Il prezzo dipende dal paese, dal veterinario che lo rilascia e da altri eventuali adempimenti collegati.

5. Quanto tempo prima del viaggio devo contattare il mio veterinario?

È consigliabile contattare il veterinario con buon anticipo prima di partire in viaggio con il proprio animale da compagnia. Possono occorrere da settimane a mesi per poter essere pronti a partire: i tempi dipendono dal paese in cui intendete recarvi, dalla validità o no della vaccinazione antirabbica del vostro animale e dall'eventuale necessità di sottoporlo a un esame del sangue. Se vi spostate all'interno dell'UE vi raccomandiamo di recarvi dal vostro veterinario almeno due mesi prima della partenza. Se uscite dal territorio dell'UE consultatelo ancora prima.

6. E se viaggio con più di cinque animali da compagnia?

Se viaggiate con più di cinque animali da compagnia dovete conformarvi alle disposizioni applicabili al "commercio" (e questo per viaggi sia all'interno che all'esterno dell'UE). Dovete contattare il ministero competente per ottenere il certificato appropriato.

Un'esenzione da tale obbligo si applica se viaggiate con animali da compagnia di più di sei mesi per partecipare a una mostra, a un concorso o a un evento sportivo. Il proprietario deve però provarlo.





7. Quali sono le condizioni principali per viaggiare con il proprio animale da compagnia all'interno dell'UE?

Le condizioni principali per cani, gatti e furetti sono:

- impianto del microchip
- vaccinazione antirabbica valida
- periodo di attesa post-vaccino e prima della partenza (almeno 21 giorni, tranne in caso di vaccinazione di richiamo)
- trattamento contro l'Echinococcus Multilocularis: facoltativo per i cani che viaggiano in determinati paesi.

8. Quali sono le disposizioni principali da rispettare per viaggiare con il proprio animale da compagnia in un paese non appartenente all'UE?

Dovete informarvi sulle disposizioni del paese in cui vi recate e su quelle dell'UE che si applicano al ritorno da tale paese. Oltre all'impianto del microchip e ad una vaccinazione antirabbica in corso di validità potrebbe essere necessario, prima di lasciare il territorio dell'UE, sottoporre l'animale da compagnia a un esame del sangue su un campione prelevato almeno 30 giorni dopo la vaccinazione da analizzare in un laboratorio approvato. Si suggerisce di iniziare questo lavoro preparatorio molto prima della partenza poiché in certi paesi la procedura richiede diversi mesi.

9. Devo (in quanto proprietario) accompagnare il mio animale da compagnia durante il viaggio?

Sì, in linea di principio tutti gli animali da compagnia devono essere accompagnati dal proprietario. Visto che, in certe situazioni, ciò può essere difficile, l'animale da compagnia può essere comunque considerato "accompagnato" purché il viaggio dell'animale e quello del proprietario avvengano entro cinque giorni l'uno dall'altro. Forse dovrete ricorrere ai servizi di una persona autorizzata se il vostro viaggio precede o segue quello del vostro animale.

10. Qual è l'età minima a partire dalla quale i miei animali da compagnia possono viaggiare?

In molti paesi non è consentito recarsi all'estero con animali da compagnia di meno di quattro mesi.

A partire dal 29 dicembre 2014 il vostro animale da compagnia deve avere almeno dodici settimane per poter essere vaccinato contro la rabbia per viaggiare. Alcuni paesi accettano animali di meno di dodici settimane sprovvisti di vaccinazione antirabbica, ma la maggior parte non li accetta. Dovete informarvi prima di partire. Se un animale riceve una vaccinazione antirabbica che, in base alle specifiche tecniche dell'autorizzazione all'immissione in commercio del vaccino, richiede soltanto una dose, il proprietario può viaggiare con l'animale soltanto dopo 21 giorni dalla vaccinazione.



11. Cosa succede se viaggio con il mio animale e le condizioni prescritte non sono soddisfatte?

Prima di partire accertatevi che il vostro animale da compagnia sia pienamente in regola. È vietato recarsi all'estero con un animale da compagnia se non si rispettano le regole. Gli animali da compagnia che non soddisfino le condizioni prescritte possono presentare gravi rischi per la salute animale e umana. Possono introdurre la rabbia in un paese con conseguenze drammatiche. Gli animali da compagnia non in regola possono essere messi in quarantena, respinti o, in ultima istanza, abbattuti a spese del proprietario. Si applicano sanzioni rigorose contro coloro che violano le disposizioni. I paesi controllano TUTTI gli animali che arrivano sul loro territorio da paesi non appartenenti all'UE ed effettuano controlli non discriminatori sugli animali che arrivano sul loro territorio da altri paesi dell'UE.



12. Sono in vacanza nel Medio Oriente o nel Nord Africa e desidero portarmi a casa un animale randagio. Quali sono le condizioni da rispettare?

Fate attenzione, la rabbia è ancora presente in questi paesi! Non potete portare immediatamente a casa con voi un animale randagio poiché non si sa se sia portatore o meno della rabbia. Quando un animale è affetto da rabbia il periodo di tempo tra l'avvenuta infezione e i primi sintomi è di solito di uno-tre mesi; tale periodo però può andare da meno di una settimana a più di un anno. Pertanto anche un animale che può sembrare in perfetta salute potrebbe in realtà essere infetto.

Potete portare a casa un animale dopo che gli sia stato impiantato un microchip e una volta che sia in possesso di una vaccinazione antirabbica in corso di validità. A seconda del paese, l'animale può essere inoltre sottoposto, almeno 30 giorni dopo la vaccinazione, a un prelievo di sangue da far analizzare in un laboratorio approvato. Vi sarà consentito portare l'animale con voi soltanto dopo che siano trascorsi tre mesi dalla data del prelievo.



IMPIANTO DI UN MICROCHIP

1. Perché è importante che al mio animale da compagnia venga impiantato un microchip prima di un viaggio?

L'impianto di un microchip è un obbligo legale prima di un viaggio!

Se fate impiantare un microchip e registrate il vostro animale da compagnia nella banca dati del vostro paese di residenza avrete inoltre maggiori possibilità di recuperare il vostro animale se si smarrisce o viene rubato. A differenza delle piastrine e dei collari per cani, che possono cadere da soli o essere rimossi, il microchip è una soluzione più durevole di identificazione del vostro cane.

2. Dove posso procedere all'identificazione del mio animale da compagnia?

Per far impiantare un microchip al vostro animale dovete rivolgervi al vostro veterinario. All'atto dell'impianto del microchip il veterinario può anche controllare la salute dei vostri animali ed effettuare le vaccinazioni richieste (compresa l'antirabbica). In alcuni paesi l'impianto del microchip può essere effettuato anche da altri operatori che abbiano ricevuto una formazione specifica a tal fine.

3. L'identificazione dell'animale mediante tatuaggio è consentita?

Sì, ma per recarsi all'estero il tatuaggio è valido soltanto se è stato realizzato prima del 3 luglio 2011 e deve essere inoltre chiaramente leggibile.

4. Devo far identificare il mio animale prima di sottoporlo alla vaccinazione antirabbica?

Sì, il vostro animale deve ricevere i trattamenti adeguati nell'ordine opportuno. La vaccinazione deve seguire l'impianto del microchip in modo da garantire la certezza dell'identificazione dell'animale al momento della vaccinazione stessa.



VACCINAZIONE ANTIRABBICA

1. Perché è indispensabile la vaccinazione antirabbica?

La vaccinazione antirabbica protegge il vostro cane contro l'esposizione alla rabbia.



La rabbia è una delle zoonosi virali più gravi al mondo. Pur essendo prevenibile al 100%, si stima che 55 000 persone muoiano ogni anno di rabbia: quasi tutte nei paesi in via di sviluppo e, nella metà dei casi, si tratta di bambini di meno di quindici anni.

Nell'Unione europea l'incidenza della rabbia è in notevole calo dagli anni '80, soprattutto grazie a una combinazione di campagne di vaccinazione dei cani domestici e degli animali selvatici. Grazie a questi sforzi, molti paesi europei sono ora dichiarati "esenti da rabbia" e la rabbia è quasi diventata una malattia dimenticata.

La rabbia è però ancora endemica in diversi paesi vicini all'Unione europea. È quindi estremamente importante che facciate vaccinare i vostri cani e che siate estremamente cauti nel riportare con voi cani da paesi in cui la rabbia canina è ancora presente.

2. Con quale frequenza un animale da compagnia deve essere vaccinato contro la rabbia per essere in regola?

Conformemente alle specifiche tecniche dell'autorizzazione all'immissione in commercio del vaccino nel paese in cui è somministrato. Il vostro veterinario potrà consigliarvi.

Le nuove regole prescrivono ai paesi europei di preparare un elenco dei vaccini antirabbici autorizzati. Non appena tale elenco sarà pronto, inseriremo il relativo link in questo documento.

3. Quando è richiesto un prelievo di sangue per individuare la rabbia?

Un prelievo di sangue va effettuato in partenza e di ritorno da alcuni paesi non appartenenti all'UE.

4. Devo sottoporre a vaccinazione antirabbica animali di meno di tre mesi?

No, un animale di meno di tre mesi può essere troppo giovane per assicurare l'efficacia della vaccinazione antirabbica: questo è il motivo per cui la nuova regola impone un'età minima di dodici settimane per la prima vaccinazione antirabbica.

5. Sono richiesti altri tipi di vaccinazione?

Per viaggiare all'interno dell'UE occorre soltanto la vaccinazione antirabbica. Per recarsi fuori dell'UE possono essere necessarie altre vaccinazioni. È meglio informarsi in anticipo.

Tuttavia, per la salute del vostro animale da compagnia è consigliabile farlo vaccinare anche contro altre malattie comuni, in particolare la parvovirosi canina, il cimurro, l'adenovirosi canina e la panleucopenia felina.





6. Cosa devo fare se il mio animale si ammala dopo la vaccinazione?

Gli effetti collaterali delle vaccinazioni, compresa quella antirabbica, sono estremamente rari, ma possibili. Se il vostro animale ha una reazione da vaccino informate sempre il vostro veterinario del problema, anche se si tratta di una reazione lieve autolimitante.

PASSAPORTO PER ANIMALI DA COMPAGNIA

1. Il 29 dicembre 2014 occorreranno nuovi passaporti per animali da compagnia? Cosa comporta questo per il mio cane, gatto o furetto?

Se il vostro animale da compagnia ha ricevuto un passaporto prima del 29 dicembre 2014 non dovete chiederne uno nuovo. Quello vecchio rimane valido.

Per i rilasci in data successiva al 29 dicembre 2014 riceverete invece un nuovo passaporto per il vostro animale da compagnia.

2. Perché è stato introdotto questo nuovo passaporto?

Il nuovo passaporto per animali da compagnia è stato introdotto ai fini di una maggiore sicurezza.

3. Quali sono i principali cambiamenti tra il vecchio e il nuovo passaporto?

Il nuovo passaporto:

- comprende pellicole adesive in plastica trasparente a copertura delle pagine recanti informazioni sul microchip, nonché autoadesivi relativi ai trattamenti;
- contiene una pagina apposita su cui vengono iscritti gli estremi del veterinario che l'ha rilasciato;
- reca la dicitura "valido a decorrere da" con la data che deve essere inserita per le vaccinazioni antirabbiche (escluse le vaccinazioni di richiamo). Questo consente ai proprietari degli animali da compagnia di rendersi conto a partire da quando il passaporto sarà valido per poter viaggiare e semplifica inoltre le procedure di controllo del rispetto delle regole.

4. Cosa devo fare se ho perso il mio vecchio passaporto per animali da compagnia?



Dovrete mettervi in contatto con il vostro veterinario per ricevere un altro passaporto a nome del vostro animale e per farlo rivaccinare.

5. Non sono un cittadino dell'UE, ma abiterò per diversi anni nell'UE assieme al mio animale da compagnia. Per questo periodo posso ottenere un passaporto per animali da compagnia da usare all'interno dell'UE?

Sì. Dovete contattare un veterinario in uno degli Stati membri dell'UE per le vaccinazioni necessarie e farvi rilasciare un passaporto per il vostro animale da compagnia.

6. Mi reco in uno Stato membro dell'UE da un paese non UE. Posso usare il passaporto per animali da compagnia?

No, in linea di principio il passaporto per animali da compagnia serve soltanto per gli animali che viaggiano tra gli Stati membri dell'Unione europea. Però potete anche usare il passaporto nei viaggi verso o da un paese vicino che applica le regole dell'UE. Questi paesi sono: Andorra, Isole Fær Øer, Gibilterra, Groenlandia, Islanda, Liechtenstein, Principato di Monaco, Norvegia, San Marino, Svizzera e Città del Vaticano.

Il passaporto per animali da compagnia è accettato anche al rientro da un paese extra UE a patto che le condizioni che si applicano a tale paese siano soddisfatte prima della partenza dall'UE.

In tutti gli altri casi il vostro animale da compagnia deve essere accompagnato da un certificato sanitario rilasciato da un veterinario ufficiale.

7. Mi reco in un paese extra UE da uno Stato membro dell'UE. Posso usare il passaporto per animali da compagnia?

Certi paesi non appartenenti all'UE accettano il passaporto per animali da compagnia, a patto che l'apposita pagina del passaporto sia legalizzata da un veterinario ufficiale. Informatevi in anticipo.

8. Vivo in uno dei territori non continentali dell'UE, ad esempio la Martinica o le Canarie. Posso usare il passaporto per animali da compagnia?

Sì, potete usare il passaporto nei viaggi verso e da uno dei seguenti territori:

- Groenlandia e isole Fær Øer (passaporto per animali da compagnia danese);
- Guyana francese, Guadalupa, Martinica, Réunion (passaporto per animali da compagnia francese);





- Isole Canarie (passaporto per animali da compagnia spagnolo);
- Azzorre e Madera (passaporto per animali da compagnia portoghese);
- Gibilterra (passaporto per animali da compagnia specifico per Gibilterra).

[VET] 8. Posso usare dopo il 29 dicembre 2014 le scorte che ancora possiedo del vecchio modello di passaporto per animali da compagnia?

No, dopo il 29 dicembre 2014 i veterinari non possono rilasciare passaporti utilizzando il vecchio modello. I proprietari di animali che hanno ricevuto un passaporto prima del 29 dicembre 2014 possono continuare ad usarlo. Non occorre che rilasciate loro un nuovo passaporto!

[VET] 9. Se i clienti vengono da me con un animale ed esibiscono un vecchio passaporto, devo plastificarlo?

No, ma per motivi di sicurezza potete applicare una pellicola adesiva in plastica trasparente per sigillare la pagina in cui le informazioni sono contenute su autoadesivi.

[VET] 10. Qual è il migliore sito web per trovare i paesi che impongono condizioni supplementari?

Molte informazioni sono reperibili sul sito web della Commissione europea:

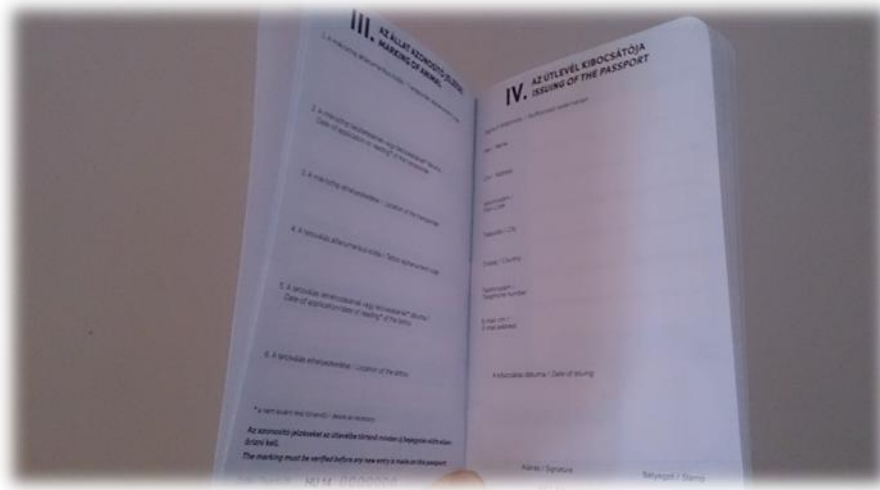
http://ec.europa.eu/food/animal/liveanimals/pets/index_en.htm e sui siti web dei vari Stati membri:

http://ec.europa.eu/food/animal/liveanimals/pets/nat_rules_dogscatferret_en.htm.

[VET] 11. In quanto veterinario, quali sono i miei obblighi di conservazione dei documenti?

Il nuovo regolamento fa obbligo ai veterinari di conservare per almeno tre anni la documentazione relativa al numero di passaporto unitamente alle informazioni di cui alle sezioni I, II e III del passaporto stesso:

- numero di microchip, localizzazione del microchip e data di lettura/impianto;
- nome, specie, razza, sesso, mantello, data di nascita e tutte le altre caratteristiche di rilievo o riconoscibili dell'animale;
- nome e indirizzo del proprietario.



TRATTAMENTO CONTRO LA TENIA E ALTRE MALATTIE

1. Quando si deve sottoporre l'animale a un trattamento contro la tenia?

Il trattamento contro la tenia è richiesto per gli animali da compagnia prima di viaggi in Finlandia, Irlanda, a Malta o nel Regno Unito.

2 Cosa devo fare se dopo il viaggio il mio animale si ammala o penso che sia stato esposto ad una malattia?

Se lo portate con voi all'estero il vostro animale da compagnia può essere esposto a malattie che non si registrano nel vostro paese, ad esempio le malattie trasmesse dal morso di alcune zecche, e da parassiti come la tenia o le filarie. Il vostro animale può non avere un'immunità naturale contro tali malattie e può essere infettato. Alcune di queste malattie possono colpire anche gli esseri umani.

Se al ritorno da un viaggio all'estero il vostro animale da compagnia presenta sintomi di malattia avvertite il vostro veterinario che potrà accertare se si tratta di una malattia o di un'infezione contratta all'estero.

Prima di recarvi all'estero vi raccomandiamo di consultare il vostro veterinario per controllare la salute del vostro animale e la sua idoneità al viaggio. A seconda del paese in cui vi recate, il vostro veterinario dovrebbe essere in grado di consigliarvi sui trattamenti preventivi o sulle eventuali altre precauzioni da adottare, oltre a insegnarvi a riconoscere i sintomi di malattia nel vostro animale.



PER ULTERIORI INFORMAZIONI

1. Dove posso trovare altre informazioni?

http://ec.europa.eu/food/animal/liveanimals/pets/index_en.htm.